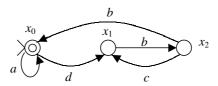
## Automi e reti di Petri — Esercitazione 3

## 25 Ottobre 2011

Esercizio 1. Si consideri l'automa finito deterministico in figura.



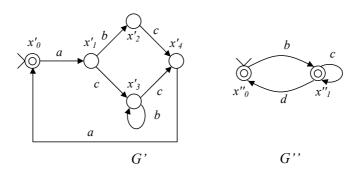
Si determinino le espressioni regolari  $\alpha$  e  $\alpha'$  che esprimono, rispettivamente, il linguaggio accettato e generato da tale automa. Si dia una interpretazione fisica dell'espressione ottenuta per il linguaggio accettato in base alla struttura dell'automa.

Esercizio 2. Si determini un automa finito nondeterministico sull'alfabeto  $E = \{a, b, c\}$  che accetta il linguaggio espresso dalla espressione regolare  $(a + b)^*(a + c)$ .

Esercizio 3. Il sistema in figura è costituito da un carrello automatizzato che, azionando un motore, può venire spostato verso sinistra (S) o destra (D). Alle due estremità del binario vi sono due contatti di fine corsa (a e b). L'operatore premendo il pulsante p inizia una operazione che consiste nello spostamento del carrello verso il fine corsa a destra e poi nel ritorno verso il fine corsa sinistro dove si ferma. Se l'operatore preme il pulsante mentre è in corso una operazione, il carrellino riprende il movimento verso destra per poi ritornare a riposo presso il fine corsa sinistro. Un led verde (V) resta acceso quando il carrellino è a riposo.

- (a) Si indichino i segnali di ingresso e uscita che deve gestire un dispositivo di controllo capace di pilotare questo sistema, classificandoli in *ordini*, *rapporti*, *comandi* e *misure*.
- (b) Si determini un automa di Moore che descriva tale dispositivo di controllo, indicando la sua struttura algebrica e grafica.

Esercizio 4. Si considerino i due automi in figura che rappresentano due moduli di un sistema.



- (a) Si determini mediante composizione concorrente, il modello del sistema G.
- (b) Si determini se i due moduli e il sistema siano bloccanti o meno.